

Ultimo aggiornamento **lunedì 04.01.2010 ore 11.59**

CRONACA

Corteo in via Conciliazione all'ombra dei Palazzi del Vaticano
Un gruppetto di sacerdoti con le loro consorti incontra i giornalisti

I preti sposati manifestano a San Pietro "Emarginati da chiesa e società"

ROMA - All'ombra della basilica di San Pietro, in via della Conciliazione, un gruppetto di sacerdoti sposati si è riunito stamane per denunciare la grave emarginazione in cui è costretto a vivere. Nel giorno in cui Benedetto XVI è in Spagna per difendere l'istituzione "famiglia fondata sul matrimonio", don Giuseppe Serrone, fondatore dell'associazione dei preti sposati, insieme ad alcuni confratelli e alle loro consorti, hanno incontrato i giornalisti: "Chiediamo al Papa e al Parlamento di intervenire. Vogliamo attirare l'attenzione della Chiesa e dell'opinione pubblica sulle discriminazioni che affliggono un numero considerevole di famiglie".

"Siamo impediti a mettere a frutto le nostre energie e la nostra preparazione da una preclusione che non ha ragioni teologiche", ha denunciato don Serrone, anima dell'associazione, sposato da quattro anni con una ragazza albanese grazie ad una speciale dispensa di Giovanni Paolo II che lo ha svincolato dall'obbligo del celibato e gli ha vietato di celebrare l'eucarestia ma gli consente di essere ancora un sacerdote secondo il diritto canonico.

"I sacerdoti lavoratori sposati vivono una condizione di marginalità rispetto alla comunità ecclesiale mentre per molti, soprattutto in Italia, ci sono anche difficoltà di inserimento sociale legate a ostilità e pregiudizi ancora diffusi e, sul piano economico, l'esclusione dall'insegnamento della religione e il mancato riconoscimento civile dei titoli accademici ecclesiastici".

Difficile sembra essere anche la condizione delle donne che per amore hanno scelto di unirsi ai sacerdoti, come ha testimoniato oggi la moglie di don Giuseppe, Albana Ruci, vittima di ripetute aggressioni e intimidazioni nel piccolo centro del Lazio dove risiede con il marito. "A tutto questo - ha detto Serrone ai giornalisti - si può porre rimedio. Abbiamo avviato contatti con vescovi italiani mentre a livello europeo è stata investita del problema la Presidenza del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee attraverso l'European Vocations Service, ma il cammino è ancora lungo e serve l'aiuto delle istituzioni laiche e religiose".

(8 luglio 2006)

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

La url di questa pagina è <http://www.repubblica.it/2006/07/sezioni/cronaca/preti-lavoratori-sposati/preti-lavoratori-sposati/preti-lavoratori-sposati.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page